



Da più di un mese mancavano i tre punti agli uomini di Bonvicini, che li hanno guadagnati in terra patavina

# Così Salò ritrova la vittoria. Este... ma

Un grande Marrazzo firma una doppietta dopo il gol dei padroni di casa in apertura di ripresa

**ESTE** 1  
**SALÒ** 2

**Este** (4-4-2): Ongarato; Zoncapè, Beghin, Girlanda, Salvato; Costantini, Negri (41' st Bonfante), Comoli, Cornale (41' st Alban); Adejo (23' st Taddeo), Agostini. (Colombo, Missaglia, Negro, Lucchini). All. Anali.

**Salò** (4-3-3): Foresti; Ferretti (8' st Pedrocca), Martinazzoli, Cauria, Savoia; Misso, Sella, Cammalleri; Remedio (8' st Boldrini), Marrazzo (37' st Diagne), Quarenghi.

(Menegon, Cazzoletti, Buscio, De Guidi). All. Bonvicini.

**Arbitro:** Alassio (Imperia).

**Reti:** st 3' Costantini, 14' e 30' Marrazzo.

**Note** - Giornata grigia, a tratti ventosa e con leggera pioggia. Temperatura invernale. Spettatori 350 circa. Ammoniti Zoncapè e Salvato (Este), Martinazzoli e Misso (Salò). Angoli 6-3. Recupero 2' e 5'.

**Chiara Campagnola**

ESTE (Padova)

Et voilà, la vittoria è servita. Meritata, sofferta, conquistata con un nuovo spirito. Il Salò rialza la testa tornando al successo dopo oltre un mese e lo fa nel migliore dei modi, ovvero convincendo. Sul terreno dello «Stadio nuovo» di Este, in provincia di Padova, i gardesani di Roberto Bonvicini hanno strapato tre punti grazie ad un due a uno in rimonta contro una pretendente alla zona playoff.

Dimenticata la paura di sbagliare e la rigidità nelle manovre, l'undici benacense ha disputato un grande secondo tempo e, trascinato da un Marrazzo in forma strepitosa, rimane ora aggrappato al gruppo di compagni che cerca di allontanarsi quanto prima dalla zona calda di bassa classifica.

Rispetto alla gara di sette giorni fa in casa con il Chioggia, finita con uno zero a zero tanto noioso quanto desolante, in campo ieri è sceso un altro Salò. Consapevole della caratura dell'avversario e delle sua potenzia-

lità, ha puntato su una difesa esperta per poi cercare la ripartenza in contropiede. Ma soprattutto è tornato ad inanellare sulle fasce (in special modo sulla mancina), dove Quarenghi prima e Pedrocca poi hanno suggerito alla memoria le brillanti prestazioni della passata stagione. Il tutto condito da una certa dose di velocità ed intuizione in fase offensiva, ma non solo. Per una volta la differenza l'ha fatta anche il portiere, Foresti, che almeno in un paio di occasioni è stato prontissimo nel difendere la propria porta dagli attacchi dei padroni di casa.

Se quella vista in terra padovana è stata una partita divertente e mai noiosa lo si deve però anche all'Este. Agli uomini di Dorino Anali va rimproverato solamente il fatto di non essere stati in grado di stare dietro al Salò nelle azioni di contropiede, con una difesa che in più di un'occasione ha traballato.

Recuperato in extremis Savoia (il cui rientro si è notato particolarmente), Bonvicini doveva rinunciare solamente allo squalificato Tognassi. A centro-



Marrazzo, il match-winner della gara di ieri (Foto Biondo)

campo spazio dunque al «solito»

Sella e a Cammalleri e Misso esterni, mentre il tridente era affidato a Remedio, Marrazzo e Quarenghi. Anali, al contrario, privato dei due centrali di difesa Severi e Cipriani, ha affidato alla coppia Adejo-Agostini il pro-

prio terminale offensivo.

La cronaca si apre con un'occasione per parte. Al 7' tocca all'Este farsi vedere in avanti con Agostini, il cui tocco ravvicinato trova una proverbiale deviazione in angolo. Passano poco più di sessanta secondi ed il

fronte si ribalta: Marrazzo è velocissimo sulla destra nel crossare in direzione di Quarenghi. Il capitano del Salò, tuttavia, concludendo sul primo palo, trova i riflessi prontissimi di Ongarato a negargli la via del gol.

Nonostante l'occasione sono i padroni di casa a condurre le redini del gioco. Il Salò resta sempre in bilico, senza mai riuscire a tirare fuori le unghie.

Sul finale di tempo, al 41', Agostini palla al piede fa fuori tre uomini in slalom fino a trovarsi a tu per tu con Foresti, che opponendosi gli nega la rete.

Ripresa di fuoco e fiamme su entrambi i fronti. Al 3' l'uno a zero dell'Este. Cornale dalla mancina verticalizza al centro per Costantini, che, quasi in scivolata, innalza la sfera facendole così compiere una parabola vincente.

Il Salò non ci sta e si vede immediatamente, soprattutto dopo il doppio cambio con l'entrata di Boldrini e Pedrocca. Dopo un tentativo di Quarenghi (fuori di un niente), al 14' Salvato atterra in piena area proprio Pedrocca, regalando di fatto il rigore ai gardesani. Martinazzoli dal dischetto sbaglia, trovando il guanto di Ongarato, ma in corsa Marrazzo ribadisce in porta trovando l'uno a uno.

È un continuo crescendo quello bresciano, a centrocampo come in attacco, con Marrazzo dispensatore di idee e palloni. Anche grazie a lui si sviluppa l'azione del gol partita al 30': Sella suggerisce, Marrazzo fa velo e la palla finisce a Quarenghi.

Palla al piede il capitano salodiano si porta in area, sempre decentrato sulla sinistra, toccando centralmente in favore di Marrazzo. Alla punta ex Rodengo non resta che deviare in rete.

«E' STATA UN'IMPRESA»

## Bonvicini: trasferta bagnata...



Roberto Bonvicini in una fotografia d'archivio

**ESTE (Padova)** - Ha piovuto a Este, ma il Salò non è scivolato. Al contrario ha saputo tornare ad essere incisivo come non si vedeva da un po'. Concreto al punto giusto, ha riscoperto il cinismo sottoporta e fuori dagli spogliatoi, al termine della gara, la soddisfazione di dirigenti e giocatori è più che palpabile.

Mister Roberto Bonvicini è fradicio e, dopo oltre novanta minuti passati a dimenarsi in panchina cercando di dare istruzioni ai suoi, pure stanco. Ma come sembra voglia dire dal suo viso, forse, ne è valsa la pena. «Quella di oggi è, nel suo piccolo, un'impresa - esordisce il tecnico gardesano - la squadra ha messo in campo una grande prestazione, essendo stata molto pericolosa: il merito va tutto ai ragazzi che ci hanno creduto fino alla fine. Onestamente non abbiamo fatto un grande primo tempo, dato che rimanevamo troppo indietro e faticavamo più del dovuto. Nella ripresa, invece, ho visto la reazione che attendevo da tempo e tutti mi hanno convinto. Sono contento».

Nonostante la vittoria della sua squadra, hanno vinto anche le dirette concorrenti per la salvezza... «Questa potrebbe essere l'unica nota negativa di giornata. I tre punti conquistati, comunque, ci fanno nel nostro piccolo accorciare la classifica e possiamo ancora rientrare in qualsiasi momento. Se oggi non fosse arrivata la vittoria e il Darfo, anziché a tre, fosse a cinque o sei punti, sarebbe stata davvero molto più pesante. La continuità? È quello sul quale vogliamo puntare e ci proveremo già domenica prossima nella difficilissima partita con il Carpi».

**Non poteva non finire sui taccuini anche Carmine Marrazzo, la cui doppietta (sei gol con la maglia del Salò da dicembre) è valsa la vittoria gardesana.**

«Questa brillante prestazione ci aiuta ad affrontare la prossima partita con maggiore convinzione - dice la punta ex Rodengo - Nel primo gol ci ho creduto tantissimo e sulla respinta del portiere dell'Este non ci ho pensato due volte. Nel secondo, invece, l'azione va condivisa con i miei compagni di squadra, i quali sono stati perfetti nella fase di costruzione. Se qualche mese fa mi avessero detto che avrei giocato bene da prima punta, mi sarei messo a ridere. Invece in questo ruolo mi trovo bene e devo ringraziare il mister per averci creduto. La mia uscita nel finale? Mi si è leggermente girato il ginocchio, che ora è un po gonfio. Conto però di recuperare in fretta».

Contento, ma sempre con i piedi per terra, anche il capitano salodiano Cristian Quarenghi. «Sono soddisfatto di essere riuscito a dare un buon contributo alla squadra. Abbiamo ritrovato un po' di fiducia nei nostri mezzi che avevamo perso per strada, vivendo una situazione difficile. Tuttavia dobbiamo fare attenzione. E già successo che dopo una vittoria pensavamo di essere arrivati e siamo stati puniti subito. Quindi continuiamo a lavorare così ma tenendo ben saldi i piedi per terra».

Già domenica, con il Carpi in casa, la prova «verità». Poco importa se, vittoriosi per 5-1 sul Cervia, i modenesi puntano dritti alla vittoria del campionato...

chi.ca.



Marrazzo a terra dopo un contrasto (foto Biondo)



Quarenghi (qui in gol in una foto d'archivio) è stato anche ieri determinante